



“Voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi, e mi sarete testimoni”.

“E come il giorno della Pentecoste fu giunto... tutti furono ripieni dello Spirito Santo”.

(Atti 1:8; 2:1-4).

# VOCE PENTECOSTALE

## Periodico trimestrale di edificazione

ANNO XXXVII - N. 1-2

SPEDIZIONE IN A.P. ART. 2 COMMA 20/c  
LEGGE 662/96 - FILIALE DI MILANO

GENNAIO - GIUGNO 2017

## LA DINAMICA DEL RISVEGLIO

(Messaggio predicato da Tony Cauchi nelle chiese di Como e Milano domenica 19 marzo 2017).

Quando parliamo di risveglio spesso presumiamo che il riferimento riguardi tante persone che si convertono nello stesso tempo. Si tratta di un pensiero molto attraente, il che implica che le persone possono essere portate a Cristo con poco sforzo da parte dei cristiani. Il risveglio è quando Dio fa il lavoro e i cristiani semplicemente osservano ciò che sta accadendo. Ma questa ipotesi è completamente sbagliata. Il risveglio è qualcosa che avviene nella Chiesa e i risultati del risveglio si vedono in tutto il mondo.

Il risveglio è quando Dio visita il Suo popolo, che si è addormentato, è negligente e non risponde a Dio. Quando Dio visita la Sua chiesa, i cristiani sono rinvigiliti. Essi sperimentano il “giorno della potenza di Dio” o un “tempo di refrigerio dalla presenza del Signore”. Sono consapevoli dell’incredibile santità e dell’irresistibile potenza di Dio. Vi è spesso una convinzione profonda e un grande senso di indegnità seguito da una schiacciante gioia a motivo della grazia di Dio. Le persone sviluppano un appassionato desiderio di santità e di preghiera perché la gloria di Dio riempia la terra. Essi trovano un’efficacia singolare nell’evangelizzazione che conduce alla salvezza di tanti credenti.

Perciò l’obiettivo del risveglio è la chiesa e il frutto del risveglio è la conversione dal mondo.

Questo processo è ben illustrato dal Risveglio del Galles del 1904. Evan Roberts è stato un giovane adolescente e, dopo la lettura



Il pastore Tony Cauchi nella Chiesa Emmanuel di Como interpretato da Sandro Ribbi (Foto G. Piccolo).

di molti libri sui risvegli, si impegnò a pregare affinché Dio visitasse il paese del Galles. Egli pregò per undici anni per l’effusione dello Spirito Santo nella sua terra. Quando Dio vide la fame nel cuore di questo giovane, lo visitò ogni sera con la pienezza travolgente dello Spirito Santo e con la promessa che gli avrebbe dato 100.000 anime mediante il suo ministero. Egli decise di lasciare il corso presso la Scuola Biblica per tornare nella sua chiesa locale. Con il permesso del pastore per guidare le riunioni dei giovani, iniziò a incoraggiare la preghiera per l’effusione dello Spirito sulla Cappella Moriah (la sua chiesa). Le riunioni aumentarono lentamente di numero e ondate potenti di intercessione aleggiarono sopra quei giovani.

Lo Spirito cominciò a essere sparso. Vi furono pianti, grida, gioia e contrizione. Alcuni gridavano: “Non più, Signore Gesù, o morirò”. Questo avvenne all’inizio del Risveglio del Galles. Le riunioni furono spostate ovunque Evan si sentiva guidato ad andare. Entro 9 mesi 100.000 persone furono aggiunte alla chiesa. Il risveglio fu visitato da leader cristiani provenienti da tutto il mondo. Questi leader portarono il messaggio del risveglio alla propria gente che presto sperimentarono la loro personale visitazione divina. Questo risveglio poi diede alla luce il Risveglio Pentecostale che sta continuando ad ardere intensamente in tutto il mondo da oltre 100 anni!

In tempi di risveglio, i cristiani e le chiese si rianimano, le richieste per il ministero e per il lavoro missionario aumentano in modo fenomenale, le denominazioni hanno inizio, le Società Bibliche e

le società missionarie sono fondate, hanno inizio gli sforzi sociali e intere e intere società sono trasformate. I risvegli hanno fornito i mezzi principali della crescita della Chiesa nel corso dei secoli, e ad essi dovrebbe essere data la massima priorità nella vita della Chiesa, soprattutto nella preghiera.

In 2 Cronache 7:14, che è il versetto più conosciuto e più utilizzato in tutta la Bibbia per il risveglio, troviamo quattro principi o i requisiti per il risveglio. Questi principi non sono unici di questo versetto, e possono essere trovati in ogni parte della Scrittura; essi si sono dimostrati in centinaia di risvegli verificatisi nel corso di tutta la storia.

### 1. Umiltà

Nella chiesa di oggi l’umiltà spesso spicca per la sua assenza! La maggior parte dei problemi nella chiesa frammentata in Occidente accadono a causa della mancanza di umiltà. Le divisioni interne, le chiese divise e le cattive relazioni si verificano quando l’umiltà non è praticata. È bene notare che il simbolo dello Spirito Santo è una colomba, non un pavone! E che il nostro grande leader, il Signore Gesù Cristo, era la più umile persona che abbia camminato sulla faccia della terra (Filippesi 2:5-11).

C’è da meravigliarsi se l’umiltà è un atteggiamento che attira la benedizione di Dio e il ministero dello Spirito Santo?

### 2. Preghiera

Non vi è mai stato un risveglio spirituale in qualsiasi paese o località che non abbia avuto inizio nella preghiera unita. Il ministero di Gesù era potenziato dalla preghiera. Qualcuno ha descritto il Suo ministero “come andare da un incontro di preghiera a un incontro di preghiera, con miracoli e insegnamenti nel mezzo”. Nell’unica descrizione registrata della chiesa, egli la chiama “una casa di preghiera per tutte le nazioni”. La Chiesa primitiva ha seguito questo schema, pregavano prima dell’effusione dello Spirito Santo, pregavano quando erano perseguitati, pregavano quando Pietro era in

(Continua a pag. 2)

Tony Cauchi

### CULTI ONLINE

[www.livestream.com/chiesabethel](http://www.livestream.com/chiesabethel)

### SOMMARIO

- La dinamica del risveglio (Tony Cauchi) pag. 1
- Testimonianza (Thao Le Mazzone) pag. 3
- Notizie dalla Chiesa Bethel pag. 4
- Notizie dalla Chiesa di Como pag. 5
- The Brooklyn Tabernacle Singers (G. Piccolo) pag. 6
- Molly Bruno, l’ispiratrice del film “War Room” pag. 7
- Incontro soprannaturale (Giuseppe Piccolo) pag. 8
- Nozze in famiglia (G. P.) pag. 8

(Segue dalla prima pagina)

prigione, pregavano quando Pietro ricevette la rivelazione di andare ai Gentili e quando Dio scelse i primi missionari. In quei giorni la Chiesa ha funzionato solo tramite la preghiera.

Durante il Risveglio del 1859 nel Regno Unito, cinque giovani studenti universitari stavano trascorrendo una domenica a Londra e quindi decisero di andare a sentire il famoso predicatore C. H. Spurgeon. In attesa che le porte si aprissero, gli studenti furono accolti da un uomo che chiese loro: "Signori, permettetemi di mostrarvi le cose qui attorno. Volete vedere la sala del riscaldamento di questa chiesa?" Non erano particolarmente interessati, era una giornata calda di luglio. Ma non hanno voluto offendere lo straniero, così hanno acconsentito. I giovani furono portati giù per una scalinata, una porta fu aperta in silenzio e la loro guida sussurrò: "Questa è la nostra sala di riscaldamento". Sorpresi, gli studenti videro 700 persone inginocchiate in preghiera, in cerca di una benedizione sul servizio che doveva presto iniziare nell'auditorium al piano di sopra. Chiudendo delicatamente la porta, il gentiluomo poi presentò se stesso. Egli non era altro che Charles Spurgeon! Questo è il segreto del risveglio.

David Barrett ha scritto che ogni giorno ci sono 170 milioni di cristiani in preghiera per il risveglio. Venti milioni di questi considerano la loro preghiera per il risveglio come loro principale ministero e chiamata. Matthew Henry disse: "Quando Dio intende fare qualcosa, mette nel cuore del Suo popolo il desiderio di pregare".

Dio ha dato ai credenti una speciale autorità nella preghiera per esercitare la Sua volontà, far scendere la Sua presenza in questo mondo mediante la preghiera, e perché "venga il Suo regno e sia fatta la Sua volontà in terra come in cielo". Egli ha detto: "Tutto ciò che legherete sulla terra sarà legato anche in cielo e tutto ciò che scioglierete sulla terra sarà sciolto nel cielo".

Dio sta cercando di suscitare un grande esercito di persone in tutto il mondo per far scendere il cielo giù sulla terra e ricevere una nuova visitazione di Dio in ogni nazione.

### 3. Cercare la Sua faccia

"Cercate la mia faccia" è generalmente interpretato come un altro modo per dire "pregate". A volte è usato per descrivere la preghiera di intercessione, come "cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia". Questo si riferisce alla preghiera perché il governo di Dio venga a stabilirsi nelle situazioni umane che hanno bisogno del Suo aiuto. Ma cercare la faccia di Dio è diverso da quello di cercare la Sua mano o il Suo braccio teso.

Cercare la faccia di Dio ha a che fare con l'intimità. Il Signore parlava con Mosè a faccia a faccia (Esodo 33:11). Giacobbe lottò con Dio nel luogo chiamato Peniel, che significa "faccia di Dio". (Genesi 32:20). La formula della benedizione ebraica dice: "Il Signore ti benedica e ti protegga! Il Signore faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio" (Numeri 6:24-26)

Dio ha dato a tutti noi un'unica faccia, simile a una impronta digitale. Essa dichiara chi noi siamo. Essa esprime i nostri sentimenti, il nostro carattere, i nostri umori ed emozioni. Essere faccia a faccia con qualcuno si riferisce alla relazione e alla comunicazione. E Dio ci ha mostrato la Sua faccia!



La massiccia risposta dei fedeli di Como all'appello fatto dal past. Tony Cauchi (Foto a cura di G. Piccolo).

2 Corinzi 4:6: "Perché il Dio che disse: «Splenda la luce fra le tenebre», è quello che risplende nei nostri cuori per far brillare la luce della conoscenza della gloria di Dio, che rifugge nel volto di Gesù Cristo".

Così, cercare la faccia di Dio è perseguire una relazione più profonda con Dio nella nostra vita devozionale. Abbiamo bisogno di prendere del tempo ogni giorno per stare "faccia a faccia" con Dio [come usare Face Time, fare una videochiamata con Dio]. Siamo stati scelti per essere la sposa del Figlio, i figli del Padre e di essere in comunione con lo Spirito Santo. Questo è il motivo per cui Gesù è morto e questo è il motivo per cui siamo stati convertiti: avere una relazione profonda con il nostro Dio.

### 4. Convertirci dalle nostre vie malvagie - pentimento e santità

La domanda è: i nostri peccati influiscono sulla nostra capacità di vedere l'effusione dello Spirito di Dio? È possibile fermare il risveglio o limitare l'influenza dello Spirito Santo? Che cosa ci insegnano le Scritture? In entrambi i Testamenti leggiamo dell'importanza della santità. Quando Giosuè e il suo esercito tentarono di prendere un piccolo villaggio chiamato Ai, furono sconfitti perché Dio aveva ritirato la Sua potenza. Ciò a motivo di un uomo egoista che commise un peccato. Vedere Giosuè 7.

Isaia 59:1-2 dice che le nostre iniquità ci separano da Dio e che i nostri peccati Gli fanno nascondere la faccia da noi. Quando Gesù esaminò le sette chiese dell'Apocalisse, vediamo che la loro disubbidienza metteva a repentaglio la loro esistenza, a meno che non si fossero pentite (Apocalisse 2-3). Ogni Chiesa che riceve una lettera dall'apostolo Paolo è istruita a essere santificata, per esempio 1 Tessalonicesi 4:3. Ed egli ci avverte che la copertura protettiva di Dio può essere rimossa se un credente continua nel peccato (1 Corinzi 2:27-32).

Mentre ci guardiamo intorno nelle nostre chiese occidentali, possiamo notare che la santità non fa parte oggi del nostro programma. Il declino morale generale del mondo è spesso riflesso nella chiesa. Ho letto che l'adulterio nelle chiese americane ha raggiunto

proporzioni epidemiche. È anche riflesso nell'immoralità, nella pornografia, nei tassi di divorzio, disonestà sul lavoro e così via.

Il comando di "essere santi come Dio è santo" è importante oggi come lo è sempre stato. Il salmista grida: "Chi salirà al monte del Signore? L'uomo innocente di mani e puro di cuore, che non eleva l'animo a vanità e non giura con il proposito di ingannare. Egli riceverà benedizione dal Signore, giustizia dal Dio della sua salvezza" (Salmi 24:3-5).

Si deve notare che questa non è una parola dura da parte di Dio, ma una parola che viene dal Suo cuore amorevole. Egli sa che il peccato danneggia il Suo popolo e limita il flusso del Suo Spirito Santo. Così, nel Suo amore e nella Sua grazia, Egli fa appello verso di noi come un padre parla ai suoi figli, per esaminare la nostra vita e vedere che non vi sia qualche via iniqua che ci impedisca di andare per la via eterna (Salmo 139:24).

Ecco la buona notizia: "Lasci l'empio la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; si converta egli al Signore, che avrà pietà di lui, al nostro Dio, che non si stanca di perdonare" (Isaia 55:7). Come con il figlio prodigo, il nostro Dio corre a braccia aperte verso i Suoi figli pentiti!

Così queste quattro cose sono i requisiti di Dio prima che Egli ci mandi il risveglio.

Esaminiamo il contesto di questo versetto. Il contesto di questo versetto è ben noto. Si è verificato in corrispondenza di uno dei più grandi eventi dell'Antico Testamento: la dedizione del tempio di Salomone. È stato un momento storico significativo. Dio ha inviato Mosè per portare la salvezza al popolo di Dio che era schiavo. La Redenzione è venuta dall'agnello pasquale seguita dalla grande liberazione presso il mar Rosso, la peregrinazione nel deserto e, infine, l'ingresso nella terra promessa. È stata sempre l'intenzione di Dio di collocare strategicamente il Suo popolo in un luogo particolare, Gerusalemme, dove Egli abita, potentemente e manifestamente in un particolare edificio, il Tempio. Da qui Dio intendeva benedire il Suo popolo e renderlo (come dichiara Isaia) "la luce delle nazioni, lo

(Continua a pag. 6)

Tony Cauchi



## TESTIMONIANZA

### PERCHÉ MI SONO INNAMORATA DI GESÙ

Il 30 aprile 1975 era finita la guerra fra gli Stati Uniti e il Vietnam e dopo qualche mese sono nata io in una famiglia buddista. I miei genitori mi hanno sempre educata e mi hanno insegnato i valori della vita. La mia nonna paterna era una praticante buddista e ogni domenica mi portava nella pagoda (chiesa buddista).

Io, inconsapevole della grande verità che è la Parola di Dio, facevo tutto ciò che mi dicevano, seguivo mia nonna a lodare e venerare la statua di Buddha, toccavo le statue dei cavalli, leoni, draghi, serpenti, pensando che portavano benedizione e benessere alla mia vita spirituale e materiale.

Della mia infanzia ho dei bei ricordi anche se la guerra ha lasciato fame, distruzione e povertà in tutta la nazione. Come la maggior parte delle famiglie del mio paese non avevamo niente per vestirvi e il cibo non era sufficiente per ogni giorno. Questa era la terribile realtà della nazione.

Mio padre durante la guerra lavorava per gli Americani in Vietnam e questa situazione aveva portato tanti problemi: non riusciva a trovare un lavoro e veniva emarginato dalla società che aveva preso il potere (i comunisti). La situazione familiare diventava drammatica giorno per giorno e aveva perso ogni speranza, sia materiale che spirituale.

Nella sua mente cercava una soluzione migliore per cambiare la vita per lui e per la sua famiglia. Aveva tentato tante volte di fare il clandestino e di avventurarsi con la barca verso l'America, ma tutte le volte era stato sempre arrestato e messo in carcere per quasi 10 anni.

Io sono cresciuta nella mia infanzia con la mancanza di mio padre. Mia madre era sola e combatteva ogni giorno per sopravvivere e portare avanti la famiglia composta da 4 figli (3 femmine e un maschio). Io ero la più grande: avevo 7 anni, aiutavo mia madre a badare la bancarella quotidiana di oggetti. E nello stesso tempo curavo i miei fratelli.

I giorni più belli li ho trascorsi con i miei nonni materni, avevo 10 anni, così mi sono innamorata della natura; sdraiata in giardino ascoltavo il canto degli uccelli, guardavo le nuvole che volavano, sognavo di volare in un posto migliore in qualche parte del mondo.

Il Signore conosce il desiderio del nostro cuore e i nostri pensieri, Lui ha un disegno già preparato per ognuno di noi. Questo l'ho capito solo dopo aver conosciuto il vero Padre.

Il tempo è volato via come un fulmine, ho finito il liceo e desideravo andare all'università: è sempre stato il mio sogno nel cassetto, ma la mia famiglia non mi ha potuto sostenere economicamente. Ma non mi sono persa d'animo, così ho convinto i miei genitori a fare uno sforzo per almeno il primo anno e così mi sono trasferita a Saigon per studiare. Il secondo anno, sono riuscita ad andare avanti facendo la tutor d'inglese part time a ragazzi che avevano bisogno di ripetizione. Nonostante tutte le difficoltà, sono riuscita a finire anche l'università.

Il Signore conosce i Suoi e non li abbandona, anche se io non conoscevo Lui. Durante gli anni di università, una mia amica mi parlava sempre di Gesù: io la ascoltavo e tante



Thao Le in Mazzone.

volte mi ha portato nella chiesa evangelica, ma non mi piaceva, mi sembrava tutto strano, non m'interessava per niente fino a quando ho incontrato l'uomo della mia vita, e allora tutti i miei programmi per il futuro sono stati completamente cambiati.

I miei studi finalmente cominciavano a portare frutto, lavoravo nella reception di un hotel e lo stipendio era molto buono rispetto a quello di un comune operaio. Avevo tantissime possibilità di conoscere tanti viaggiatori da diverse parti del mondo. Ricordo bene che nel mese di agosto 2001 c'era un caldo terribile, e a Saigon ero arrivato dall'Italia un gruppo di circa 15 persone: si chiamava "Missione Possibile".

Non potevo immaginare mai cosa mi sarebbe capitato. In questo gruppo c'era un ragazzo di nome Pasquale, era giovane, bello e simpatico. Durante la permanenza della comitiva italiana nel mio hotel, Pasquale mi aveva notata alla reception e ogni mattina, mentre gli altri suoi amici dormivano ancora, lui veniva alla reception per parlare un po' con me, naturalmente con l'inglese scolastico, chiedendomi e invitandomi a uscire con lui. Questo si ripeté ogni mattina e ogni pomeriggio per circa una settimana. Ma io avevo le mie convinzioni dicendo sempre di no (non volevo l'avventura con gli stranieri, perché gli stranieri vengono e vanno via).

Dopo il mio lavoro in hotel frequentavo la scuola per guida turistica, volevo concentrarmi anche su questa cosa, ma all'improvviso ricevetti una telefonata che il professore era malato con febbre, quindi la scuola serale non si poteva frequentare per alcune sere. Nella stessa giornata Pasquale mi rivolse il medesimo invito di uscire con lui e in quell'istante (non lo so nemmeno io come sia successo) dissi di sì. Si vede che era proprio il mio destino.

Ricordo la gioia di Pasquale, era tutto contento e, nemmeno a farlo apposta, lui aveva di riposo solo metà giornata. Ci incontrammo vicino a "Notre Dame di Saigon". Lui era molto felice col suo inglese di base, mi portò in un ristorante thailandese, e così iniziò la nostra storia.

Tutto quello che pensavo da ragazza con il

progetto del mio futuro stava cambiando in un'altra direzione.

Isaia 55:8 dice: "Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice l'Eterno".

Dopo la sua partenza per l'Italia, continuammo a sentirci per telefono e ci scrivevamo. Lui è tornato in Vietnam altre 3 volte per conoscere meglio me e la mia famiglia. E tutti hanno notato che Pasquale era un ragazzo di buon cuore, onesto, sincero; lui ha trasmesso sicurezza a tutta la mia famiglia. Anche da parte mia sentivo una pace nel mio cuore. Alcuni mesi dopo lui mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo cominciato a fare i documenti, ma non era facile perché il Vietnam è un paese comunista e con molta burocrazia e per ogni documento ci volevano sempre più soldi e più tempo. Nonostante tutto questo, Dio è stato grande e generoso con noi e ci ha aiutato a superare tutte le difficoltà. Dopo esserci sposati, ho raggiunto l'Italia. E da qui è iniziata la mia nuova nascita.

Nella famiglia di mio marito sono quasi tutti credenti e mi hanno sempre parlato di Gesù. E una cosa che non mi piaceva per niente era che ogni mercoledì Pasquale mi portava sempre nella cellula e la domenica in chiesa. Ho sempre fatto tutto quello che mio marito mi ha chiesto, ma in fondo nel mio cuore ero triste, sentivo un vuoto dentro di me. In quel periodo era tutto buio per me.

Una sera avevo un mal di testa tanto forte che non riuscivo a sopportarlo: non mi era mai capitato. Da tempo avevo una Bibbia sul comodino, ma non riuscivo a leggerla. Quella sera, non potrò mai dimenticarla, parlai da sola: "Se davvero Dio esiste e mi fa passare il mal di testa, leggerò questa Bibbia". Come per miracolo, nel giro di 5 minuti il dolore mi scomparve. Ero già a letto, presi la Bibbia, aprii a caso e cominciai a leggerla. Non mi ricordo bene quale fosse il versetto preciso, ma era la storia di Mosè che stava guidando il popolo di Dio attraverso il mar Rosso.

Rimasi colpita, non riuscivo a credere a ciò che avevo letto e a ciò che sentivo in quel momento. Non era mai successo così, una gioia profonda invase il mio cuore, non la gioia di avere qualcosa di materiale, ma la gioia di un cuore pieno di pace e d'amore. Sentivo che c'era qualcuno con me, che mi consolava, mi riempiva d'amore, sentivo una forza morale dentro di me, smisi di piangere, il mio cuore batteva più forte che mai. Da quel giorno non ho più mollato la Bibbia e sempre dicevo a mio marito: "Pasquale, portarmi in chiesa. Dài, andiamo sono pronta... dài, dài!"

Nel 2005 ho deciso di fare il primo passo e di dare il mio cuore al Signore Gesù Cristo. Mi sono battezzata nella chiesa Bethel di Milano. Poi ho parlato del Signore alla mia famiglia e si sono convertite mia madre e una mia sorella: è stata una gioia immensa per me. Il Signore mi ha benedetta, mi ha scelta come Sua figlia e mi ama da sempre fin da quando ero nel grembo di mia madre. Diverse volte mi ha salvato la vita da pericoli. (Per esempio: Non sapevo nuotare e quando sono caduta nel fiume Mekong, c'è stato qualcuno che mi ha tirato su, anche se non so chi fosse, ma

(Continua a pag. 4)

Thao Le Mazzone

# NOTIZIE DALLA CHIESA BETHEL

## BATTESIMI A MILANO

Il 29 gennaio 2017 è stato celebrato un servizio battesimale nella Chiesa Bethel durante il quale cinque nuovi credenti hanno confessato la loro fede nel Signore Gesù Cristo quale loro Salvatore e Signore. Questi sono i loro nomi: *Lucia Morcavallo, Josè Alberto Noblecilla, Claudio Rivolta, Giovanni Silecchia e Keny Beatriz Sanchez Cruz.*

Siamo felici di accogliere questi nuovi membri nella famiglia della Chiesa "Bethel" e preghiamo perché Dio continui a benedire la loro vita e li faccia crescere nelle Sue vie.

**Giuseppe Piccolo**



*I cinque fratelli battezzati mostrano il loro certificato al termine della cerimonia battesimale.*

## NUOVI LIBRI EDITI DA PUBLIELIM



**Pagine 208 - Euro 15,00**



**Pagine 208 - Euro 15,00**



**Pagine 192 - Euro 16,00**



**Pagine 208 - Euro 15,00**

*(Segue da pag. 3)*

adesso so che era un angelo di Dio). Anche quando ero in gravidanza in attesa del terzo figlio, i medici mi dissero che c'era un'alta percentuale che il bambino nascesse con la sindrome di Down. Ho affidato la mia vita nelle Sue mani, e alla fine il bambino è nato sano, bello e molto intelligente. Dopo 15 anni di matrimonio il Signore mi ha dato 6 figli, 1 femmina e 5 maschi, e un marito che mi vuole bene.

La vita non è sempre come la volevo: l'anno scorso mi sono venuti a mancare mio padre e 3 dei miei zii, tutto nello stesso anno; è stato un colpo durissimo per me e per la mia famiglia, ma il Signore ha trasformato il mio dolore in gioia, la mia debolezza è diventata più forte che mai e il mio cuore vuoto è stato riempito del Suo amore, della Sua pace, della Sua serenità. La mia vita è ora nella Sua luce; Dio ha strappato la mia anima dalle grinfie del diavolo e ogni giorno ringrazio il Signore, il mio Salvatore Gesù Cristo. Mi sono innamorata di Gesù Cristo e Lo amo come il mio primo amore. Il Suo amore per me non è mai cambiato perché Lui è lo stesso, ieri, oggi e per sempre.

Ma non è finita qui: il Signore mi ha suggellata con il suo Spirito. Una mattina mentre pregavo con 2 sorelle della mia chiesa, una semplice preghiera ma fatta con un cuore aperto, puro e sincero, Dio stesso mi ha battezzata nello Spirito Santo con il segno del

parlare in altre lingue. È stata un'esperienza indimenticabile, ho sperimentato il soprannaturale e una gioia indescrivibile.

Oggi posso dire con certezza che Gesù è morto per me, è risorto, non sono orfana, tutti giorni c'è Qualcuno al mio fianco che mi consola e mi ama. Quello che ho sperimentato

in questi anni, tutte le cose che il mondo può offrire, tutto l'oro della terra non valgono nulla in confronto all'eternità con Dio.

Nel Salmo 91:2 è scritto: "Io dico al Signore: «Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido»".

**Thao Le Mazzone**



*Thao Le col marito Pasquale Mazzone e sei i figli Lidia, Nicola, Cristian, Manuel, Marco e Luca..*



# NOTIZIE DALLA CHIESA DI COMO

## BATTESIMI

Durante il culto del 28 maggio 2017, in una chiesa festante ed esultante, 2 fratelli e 2 sorelle hanno dato pubblica testimonianza della loro fede nel Signore Gesù Cristo scendendo nelle acque battesimali e dichiarando così la loro fiducia in Lui.

Da molti anni a questa parte, i battesimi sono un momento di gioia e di aggregazione, dato che i fratelli che fanno questo passo provengono da diverse nazioni. A prendere questa importante decisione per la loro vita sono stati:

*Alan Merchionna, Arelis Mateo Delos Santos, Mirko Pozzi e Monia Musolino.*

La chiesa intera ha partecipato festosa e ha accolto i nuovi membri nella famiglia spirituale unita in Cristo Gesù. Sperando nel nostro Creatore che sempre più persone possano fare la scelta di accogliere Cristo nei propri cuori, abbracciamo con affetto i nuovi appartenenti alla famiglia del Signore.

La gloria sia sempre al nostro Padre celeste!

**Guido Moretti**

## FUNERALE

**“Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate”.**

**Apocalisse 21:4.**



*Cecilia Gallo in Colangelo.*

Il giorno 5 febbraio 2017 è mancata la sorella Cecilia Gallo in Colangelo, da lungo tempo membro della Chiesa di Como. Grande donna, mamma, nonna, bisnonna e un'amata figliola di Dio.

Con Gesù al suo fianco è riuscita a lottare contro tutte le avversità della vita fino alla fine e a mantenere unite 62 persone (tra figli, nipoti e pronipoti): pregando e insegnando loro che l'amore di Dio ci mantiene uniti.

La Bibbia dichiara: “Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la casa tua” (Atti 16:31).

Sarai sempre parte di noi!

**Famiglia Colangelo**



*I fratelli Daniele Fantoni e Antonio Colangelo coi 4 neofiti al centro. Il past. Giannino Di Giandomenico è sullo sfondo.*

## TESTIMONIANZA

Oggi, finalmente, per me si corona un sogno tanto atteso e immensamente desiderato: Rinascere! E in questo giorno meraviglioso desidero fare tre ringraziamenti.

1. Il primo, in assoluto al mio meraviglioso DIO che mi ama incondizionatamente, immensamente; non mi ha mai abbandonata un solo istante della mia vita, neanche quando stupidamente mi allontanavo da Lui. Non ha mai lasciato la mia mano. Ha fatto sì che quel seme piantato da bambina e lasciato a lungo tempo senz'acqua, non si seccasse ma, al contrario, rigermogliasse! Grazie, Padre, con tutto il mio cuore. E Ti ringrazierò ogni giorno, ogni istante della mia vita... e non solo per ciò che fai, ma per ciò che Tu sei!

2. Il secondo grazie va a te, Mamma, che sei la persona più importante della mia vita, senza la quale oggi non sarei ciò che sono. A te che hai permesso che io capissi tutto questo e molto altro. A te, che con qualche perla di saggezza quotidiana, non mi hai mai fatto sentire sola e hai permesso che io capissi quanto grande e meraviglioso è l'amore di Dio. A te che sei stata e sei presente in ogni attimo della mia vita, mi guidi con amore, mi sostieni, mi fortifichi e, anche quando cado, sei sempre lì, senza esitazione a rialzarmi, incoraggiarmi, sostenermi. Avrei ancora milioni di parole da dirti, ma sono certa che in cuor tuo già le sai... quindi, oggi più che mai, voglio dirti sinceramente, amorevolmente, con tutta me stessa: Grazie, Mamma, ti amo!

3. Il terzo, ma non per importanza, un grazie particolare va a una persona per me speciale, e ringrazio Dio di averla messa sul mio cammino. Mi ha sempre sostenuta e incoraggiata, spiritualmente e umanamente; è stata compagna di tante lacrime, ma anche di tante risate! Un giorno mi confidò di

avere avuto una visione che mi riguardava. In quel periodo non ero molto felice, vivevo una situazione sbagliata, soffrivo parecchio ma non riuscivo a rendermene conto fino in fondo. Lei vide me, caduta in un pozzo, che disperatamente cercavo di salvarmi. Ma l'unico modo per potermi salvare era tagliarmi il braccio che era incastrato e mi impediva di poter uscire. Lì per lì mi spaventò molto questo racconto, ma in seguito non riuscivo a smettere di pensarci, mi tornava sempre in mente, soprattutto nei momenti di maggiore sofferenza e tristezza. Ma allo stesso tempo mi spaventava. Giorno dopo giorno, anche grazie a lei, ho capito che dovevo fare qualcosa per salvarmi, per tornare a vivere, per essere una persona migliore agli occhi di Dio e di tutte le persone che mi volevano bene.

**“HO TAGLIATO IL BRACCIO!”**

Pertanto, voglio con tutto il mio cuore dirti: Grazie, Mirka, amica e sorella in Cristo!

Un grazie particolare al meraviglioso pastore Gianni Di Giandomenico, che mi conosce sin da bambina, che ha permesso la realizzazione del mio sogno di potermi battezzare nella chiesa dove sono nata spiritualmente, nonostante io appartenga ormai a un'altra comunità in Emilia Romagna, ma torno spesso nella mia chiesa d'origine, per la quale nutro un legame affettivo molto forte e della quale fanno parte i miei familiari. Non immagini che dono immenso mi hai fatto!

E grazie, infine, a tutte le persone che mi vogliono bene e che oggi non hanno voluto mancare e sono qui con me in questo giorno meraviglioso.

E grazie a tutti voi...

Dio vi benedica grandemente!

**Monia Musolino**

# THE BROOKLYN TABERNACLE SINGERS

Grande successo hanno riscosso i due concerti dei "Brooklyn Tabernacle Singers", una rappresentanza del "Brooklyn Tabernacle Choir" di New York, accompagnati dal pastore Jim Cymbala e da sua moglie Carol.

A Roma si sono esibiti il 20 giugno presso l'Auditorium Conciliazione e a Milano il 23 giugno presso il Teatro Nuovo di Piazza S. Babila. Il pastore Cymbala ha tenuto il primo seminario pastorale il 21/6 nella Chiesa Alfa e Omega di Roma, mentre la sorella Carol teneva un ben frequentato workshop di musica e canto. Il secondo seminario pastorale si è svolto il 22/6 nella Chiesa ADI di Lodi.

G. P.



Giuseppe Piccolo col past. Jim Cymbala.



I Brooklyn Tabernacle Singers davanti al Duomo dopo il concerto (Copyright Salvatore Noto).



Il sen. Lucio Malan al concerto di Roma.



Carol e Jim Cymbala con Alessandro Iovino.

(Segue da pag. 2)

strumento della mia salvezza fino alle estremità della terra" (Isaia 49:6).

Ora, quel giorno era arrivato. Il tempio era stato finalmente completato e le persone si erano consacrate, sacrificando così tante pecore e buoi che non si contavano (2 Cronache 5:6. Tutti i sacerdoti si erano consacrati (2 Cronache 5:11). I musicisti iniziarono a lodare il Signore e il tempio fu ripieno della nuvola e della gloria del Signore.

Questo rivela la potenza della consacrazione! Quando gli uomini si pongono sull'altare di Dio, arriva il fuoco dal cielo per consumare il loro sacrificio. "Infatti il Signore percorre con lo sguardo tutta la terra per spiegare la sua forza in favore di quelli che hanno il cuore integro verso di lui" (2 Cronache 16:9).

Questo è stato il caso proprio del primo risveglio mondiale. Il giovane nobile aristocratico di nome Zinzendorf stava facendo un viaggio in Germania quando si imbatté in un'immagine del Cristo sofferente che indossava una corona di spine. Fu comprensibilmente colpito dall'immagine, ma fu sopraffatto quando lesse in basso la didascalia: "Tutto questo l'ho fatto per te, che cosa farai tu per me?" Ciò segnò la consacrazione di questo facoltoso giovane uomo per la causa di Cristo. Egli scelse come motto della sua vita la confessione divenuta ora famosa: "Ho una sola passione: è Gesù, solo Gesù!" In un periodo di tempo molto breve, Dio utilizzò questo giovane a guidare un gruppo di seri cristiani in un potente movimento di risveglio, chiamato "I Fratelli Moravi". Dopo un potente battesimo nello Spirito Santo, essi iniziarono una preghiera di 24 ore al giorno, che continuò per oltre un centinaio di anni. Essi considerarono ciò,

come nell'antico Tempio, il fuoco sull'altare che non cessava mai di bruciare. Allo stesso modo nella Chiesa, che ora è il tempio di Dio, le preghiere dei santi dovrebbero sempre salire verso il Signore. Nei successivi 25 anni essi inviarono da quella piccola comunità 100 missionari radicali, una cifra che salì a 300 in 65 anni. Essi divennero una straordinaria forza per Dio.

Questo fu vero anche nella mia vita. Negli ultimi anni della mia adolescenza fui coinvolto nella scena della droga nel Regno Unito e alla fine fui arrestato e processato per il possesso di droghe pericolose. Poiché tutti i centri di riabilitazione per le tossicodipendenze erano al completo in quel momento nel Regno Unito, le autorità mi trovarono una comunità cristiana che si dedicava alla liberazione dei tossicodipendenti. Fu qui che per la prima volta sentii parlare del Vangelo di Gesù Cristo, con i segni soprannaturali che seguono, che mi convinse che Dio era vero e che mi stava chiamando a essere un seguace di Cristo. Mi convertii subito e fui riempito di Spirito Santo. In quei primi mesi partecipai a una grande riunione in cui l'oratore era il fratello Andrea, il contrabbandiere di Bibbie nelle terre comuniste. Quando fece l'appello, provai una tale passione nel mio cuore di servire Cristo che mi alzai e diedi me stesso incondizionatamente al Signore Gesù. Ciò diede inizio a una vita di servizio fecondo che portò alla fondazione di 3 chiese e a un paio di centinaia di persone che giunsero a conoscere il Signore.

Dio risponde alla consacrazione!

A questo punto Salomone, che fu il più saggio uomo della storia, cominciò a intercedere in favore del popolo di Dio. Egli sapeva quanto incoerenti e peccaminosi fossero tutti gli uomini (2 Cronache 6:36) e che essi non sarebbero

stati in grado di mantenere la loro purezza e il loro impegno. Sapeva che erano deboli e che avrebbero avuto momenti di tentazione e di fallimento. Egli previde l'inevitabile castigo di Dio che si sarebbe abbattuto per mezzo dei nemici di Israele, le carestie o le pestilenze e una mancanza di provviste. Così egli pregò, che quando queste situazioni si fossero verificate e quando il Suo popolo si fosse allontanato dalla fede, Dio avrebbe ascoltato dal cielo, avrebbe risposto alle loro preghiere e li avrebbe restaurati in un luogo di sicurezza e li avrebbe benedetti di nuovo.

2 Cronache 7:14 è la risposta di Dio alla preghiera di Salomone. Dio dice: "Sì, sì, sì! Se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e si converte dalle sue vie malvagie, io lo esaudirò dal cielo, perdonerò i suoi peccati e guarirò il suo paese".

Che cosa sta dicendo Dio alla Sua chiesa oggi?

Credo che ci troviamo in una situazione spirituale molto bassa e che nei nostri cuori vi è un grande grido a Dio per avere di più della Sua grazia, della Sua potenza e del Suo Spirito Santo nella nostra vita. Molti sono preoccupati per la nazione mentre sprofonda nell'empietà. Molti stanno intercedendo perché Dio visiti di nuovo la Sua Chiesa nella potenza del risveglio, e noi tutti vogliamo avere più efficacia nel raggiungere la nostra famiglia, i nostri amici e la nostra nazione per il Signore Gesù Cristo.

Perché questo accada, il primo passo è la consacrazione, una dedizione totale al Signore Gesù Cristo, la volontà di ritornare a Lui con umiltà e pentimento, metterLo sul trono e riconoscerLo di nuovo come il Signore della nostra vita. Non rimandiamo!

Tony Cauchi



# MOLLY BRUNO, L'ISPIRATRICE DEL FILM "WAR ROOM"

Piccolina, allegra e fiera. Così era Molly Bruno, moglie di un pastore delle Assemblies of Dio con cui condivise decenni di ministero e un'intera vita, 72 anni insieme.

Non fu però tanto il servizio alla chiesa di Bruno ad attirare l'attenzione dei registi cristiani Stephen, Alex e Shannon Kendrick, quanto piuttosto la relazione unica che Bruno aveva con Cristo. Per quanto esemplare questa donna sia stata come moglie e madre italiana di due figli, il ruolo che svolse meglio di ogni altro fu quello di guerriera di preghiera o, per chi conosce tutta la sua storia, quello che forse si potrebbe descrivere meglio come: "compagna di preghiera di Dio".

"Quando ero bambina, ricordo che mi addormentavo la sera vedendo i miei genitori [Joseph e Molly Bruno] che cercavano Dio e mi svegliavo al mattino trovandoli a lodare Dio", dice Marie (Bruno) Armenia, che serve con il marito Phil come leader dell'adorazione alla Grace Land Community Church (AG) a Franklin, nel Tennessee.

Armenia racconta che la potente preghiera di sua madre era ben nota nell'area di New York in cui i due lavoravano come pastori. "Riceveva continuamente chiamate da persone che volevano che pregasse per loro", dice Armenia. "E quando ricevevo una telefonata da un amico, spesso era solo perchè chiedessi a mia madre di pregare per loro per qualcosa".

Ma passare a Dio una lista e poi andarsene non era nello stile di Molly. Al contrario, ogni giorno prendeva il suo "caffè del mattino" con Dio. Per la maggior parte della gente questo tempo con Dio si definirebbe preghiera; ma per Molly era più come incontrarsi ogni mattina col suo migliore amico per una conversazione cuore-a-cuore. A volte portava delle richieste, ma più spesso pregava semplicemente, piangeva alla Sua presenza e poi leggeva la Bibbia per ascoltare ogni giorno il Signore.

"La Bibbia era Dio che le parlava", racconta Armenia. "Era la Parola viva e reale da parte di Dio, ogni mattina".

Armenia spiega che sua madre viveva Ebrei 11:6. Conosceva Dio perchè cercava Dio.

"Non cercava risposte alle preghiere, cercava una relazione con Lui", dice Armenia. "La Bibbia dice che Egli ricompensa quelli che Lo cercano diligentemente. Li ricompensa con la Sua presenza, così quando pregava per qualcosa, era come quando qualcuno chiede un favore a un amico – un amico che la conosceva così bene da sapere le sue richieste prima ancora che lei domandasse".

La vita di preghiera di Molly, derivata dal fatto che lei era sempre alla Sua presenza, attirava a lei altre persone. Il suo campo di missione era ovunque si trovasse – in chiesa, per la strada, in banca, in un negozio. E quando pregava Dio rispondeva, spesso in modi miracolosi, mentre per lei la risposta alle preghiere non era altro che la "ciliegina sulla torta" di una vita alla Sua presenza.

Oltre a ricercare Dio nella sua vita personale, Molly era anche mentore di molte giovani donne nella loro chiesa di Staten Island, a New York. "Le chiamava 'le mie ragazze'", ricorda Armenia.

Ralph Duncan, pastore della GraceLand Community Church, racconta che gli ormai anziani Molly e Joseph, che si erano appena trasferiti in quell'area per essere vicini alla



Molly Bruno prega con Stephen Kendrick.

famiglia, frequentarono la chiesa poche volte prima che alcuni problemi di salute obbligassero Joseph a casa.

"Ricordo la prima volta che arrivarono, anche se allora non sapevo chi fossero; vidi Joseph sulla sedia a rotelle e Molly seduta accanto a lui", ricorda Duncan. "Stavo arrivando dal retro della chiesa e passai camminando davanti a loro quando improvvisamente sentii la presenza del Signore in modo incredibilmente potente. Mi fermai e mi inginocchiai proprio lì, accanto alla sedia a rotelle di Joseph, e mi misi a pregare e a lodare Dio".

Questa vita di relazione con Dio, che Molly Bruno viveva e che spingeva gli altri a ricercarla, era il tutto per lei; eppure lei sognava di più. Armenia ricorda che sua madre disse molte volte: "Vorrei che qualcuno mi puntasse una videocamera in faccia, così potrei dire a tutto il mondo che Gesù li ama!".

Molly non avrebbe mai immaginato che il suo Compagno di Preghiera quotidiano capiva perfettamente il desiderio del suo cuore, ed era già al lavoro per esaudire quel sogno di condividere il Suo amore.

La strada intrapresa per soddisfare il desiderio di Molly è piuttosto sorprendente. Benchè sia pentecostale, Armenia scrive per *Lifeway*, l'editore dei battisti *Southern Baptist*. I fratelli Kendrick, Stephen, Alex e Shannon sono appunto battisti della corrente *Southern Baptists*. Brenda Harris è amica di Armenia e uno dei suoi precedenti editori per *Lifeway*. Harris, oggi lavora direttamente coi fratelli Kendrick e per il copione dei loro film. Lavorando con Armenia, Harris era venuta a sapere di Molly, che era poi diventata il suo mentore di preghiera. Così, quando i fratelli Kendrick iniziarono a discutere del film *War Room* e si trovarono a cercare un modello per Miss Clara, la guerriera di preghiera del film, Harris si fece avanti.

"All'inizio avevano programmato un'intervista su Skype di 30 minuti con la mamma", dice Armenia. "Mamma non era sicura all'inizio perchè non sapeva niente dei film che i Kendrick hanno prodotto (*Courageous*, *Fireproof*, *Facing the Giants*), ma dopo aver parlato per un pò con Stephen si voltò e mi disse, 'Questo ragazzo ama Gesù!' L'intervista si concluse tre ore dopo e i fratelli Kendrick ebbero la certezza che la mamma era quella 'Miss Clara', vera e in carne e ossa, che stavano cercando".

Questi uomini però non avevano idea di quanta influenza Molly avrebbe avuto sul film

– molto, molto di più che plasmare semplicemente il personaggio di Miss Clara.

"La mamma aveva il dono del discernimento che le veniva dallo Spirito Santo; sapeva quando pregare e come pregare", dice Armenia. "Così, ogni giorno pregava per il film e ogni giorno chiamava Brenda o le inviava una mail per comunicarle ciò che Dio le aveva rivelato – dalla necessità di un membro del cast di essere incoraggiato, al dover mantenere Gesù in primo piano nel film".

"Quando alla fine incontrai Molly, il fatto di trovarmi davanti una rappresentazione vivente del cuore e della fede che progettavamo di mostrare nel film mi sembrò un vero e proprio appuntamento divino", scrisse Stephen Kendrick in una lettera di ringraziamento alla famiglia. "Sentii parlare dei sogni da Dio che lei aveva, che l'aiutavano a sapere come pregare alla luce degli eventi che stavano per accadere... [lei] mi faceva ridere, fino alle lacrime, e mi affascinava con le storie delle preghiere esaudite nella sua vita e di cosa significava camminare con Dio".

Kendrick conferma il fatto che Molly sostenne l'intero progetto in preghiera — dalla scrittura, alla scelta del cast, le riprese, le notti in piedi a pregare a casa sua mentre il cast filmava fino a tardi in Carolina del Nord, e racconta: "Ricordo chiaramente di essere entrato nell'ufficio della direzione e di aver visto la nostra attrice principale, Priscilla Shirer, in ginocchio e in lacrime mentre ascoltava Molly pregare per lei al telefono prima dell'inizio della produzione".

Per Kendrick, Molly fu un dono di Dio al film *War Room*.

"Guardando indietro", scrisse: "Non posso fare a meno di ringraziare il Signore per la benedizione inaspettata e inestimabile di lavorare a un film e a un libro sulla potenza della preghiera, e vedere come Dio fece sorgere una delle donne più vicine a Lui e consacrate alla preghiera della nostra nazione, affinché intercedesse per noi per tutto quel tempo".

Armenia afferma che Dio rivelò a sua madre molte cose riguardo al film. Una di quelle cose fu che sarebbe stato al primo posto nella classifica nazionale dei film più visti.

"Mi disse che il Signore le aveva parlato e le aveva detto che il film avrebbe rivoluzionato chiunque l'avesse visto", racconta Armenia.

E in accordo alla Sua parola, *War Room* salì effettivamente al numero uno nella classifica Americana nel settembre del 2015. E la prima settimana di gennaio 2016, *War Room* conquistò la vetta nelle vendite nazionali di DVD.

Prima del debutto del film nei cinema, Molly si ammalò e il cancro la portò via il 6 giugno 2015. Stephen Kendrick però fece in modo che la Sony le inviasse una copia in anteprima del film, così che lei potesse vederlo prima del lancio ufficiale. Solo cinque settimane dopo la morte di Molly, Joseph la seguì.

Armenia è certa che l'impossibile desiderio di sua madre di dire al mondo intero che Gesù li ama stia diventando realtà. Non solo Molly è stata fondamentale con la sua vita per condividere l'amore di Gesù negli Stati Uniti con *War Room*, ma ora il DVD è distribuito in 50 nazioni in tutto il mondo. Inoltre, il libro che Armenia ha scritto sulla vita di sua madre, *How to Make a Meatball* (In italiano *Come*

(Continua a pag. 8)

Dan Van Veen

# INCONTRO SOPRANNATURALE

Lapostolo *Guillermo Maldonado*, di cui Dio si sta servendo in un modo veramente straordinario in diverse parti del mondo, ha a cuore l'evangelizzazione dell'Italia, e a tale scopo sarà a Roma nei giorni 8 e 9 dicembre 2017.

La conferenza ha il patrocinio dell'Incontro dei pastori del Lazio (I.P.L.) e si terrà presso il padiglione della Fiera di Roma - Via Portuense, 1645/647. Per parteciparvi è necessario munirsi di biglietto, il cui costo per i due giorni, veramente irrisorio, varia da € 20,00 Euro per i posti VIP, 15,00 per gli Executive, e 10,00 per i Generici.

Si prevede una larga partecipazione di credenti e di persone appositamente invitate, non solo dalle varie regioni d'Italia, ma anche da altre nazioni europee.

Lo scorso mese di febbraio ho partecipato a Miami a una conferenza organizzata dal Ministero El Rey Jesus e tenutasi proprio negli spaziosi locali della Chiesa dell'apostolo Maldonado. Il tema della Conferenza era sui 5 ministeri e vi hanno preso parte diversi e ben noti oratori. Ne sono ritornato estremamente edificato e benedetto. C'è ancora molto da



scoprire nel mondo dello Spirito. Certo, i critici non mancheranno mai di spegnere l'entusiasmo e di cercare sempre il pelo nell'uovo, come avveniva al tempo di Gesù, e quasi in ogni risveglio in cui il soprannaturale era presente. In una delle sessioni la presenza di Dio è stata talmente forte e potente che io e molti altri partecipanti, compreso l'oratore, abbiamo trascorso l'intera riunione piangendo.

Le due giornate di Roma saranno certamente due straordinarie giornate vissute nella dolce presenza del Signore e, sotto la speciale unzione dello Spirito Santo, ci saranno segni, miracoli e prodigi: quelli che vi parteciperanno con cuore aperto e sincero e che saranno animati dal desiderio di ricevere, torneranno a casa ringraziando Dio e trasformati dalla Sua presenza. Senza fede è impossibile piacere a Dio: chi si accosta a Lui deve credere che Egli è e che è il remuneratore di quelli che Lo cercano.

Per altre informazioni sull'incontro, si può visitare il sito: [www.cimaptheglory.org/eventi](http://www.cimaptheglory.org/eventi) oppure telefonare al n. 339 266 3556.

**Giuseppe Piccolo**

## NOZZE IN FAMIGLIA

Il 17 giugno 2017 si è unita in matrimonio la mia prima nipote, **Delia Bernarducci**, con **Nahuel Valentini**, ex difensore centrale del Livorno e dello Spezia, e ora col Real Oviedo, Spagna. La cerimonia ha avuto luogo nella suggestiva Villa Scorzi di Calci (Pisa).

Ai novelli sposi gli auguri sinceri e affettuosi di tutti noi.

**Giuseppe Piccolo**



Parziale visione della capiente sala del Ministero King Jesus a Miami.



*Delia Bernarducci e Nahuel Valentini.*



*Le famiglie Bernarducci e Piccolo insieme con gli sposi per la foto ricordo.*

**“Tutto è possibile a chi crede”.  
Gesù**

In conformità al D. Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Voce Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza dei dati di cui è in possesso. Inoltre, assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa a *Voce Pentecostale*. In ogni momento, sarà possibile essere rimossi dall'elenco dei destinatari scrivendo a: *Voce Pentecostale Via Biella, 17 - 20143 Milano.*

(Segue da pag. 7)

fare una polpetta, edito da Publielim), e che aveva iniziato quando ancora non sapeva nulla del film *War Room*, sta per essere tradotto in portoghese per un'azione mirata sul Brasile, in cui milioni di membri delle Assemblee di Dio vivono e possono essere incoraggiati a rivoluzionare anche la loro vita di preghiera.

“La vita di mia madre sembrava circondata di miracoli”, dice Armenia. “Guarigioni, conversioni improbabili, saggezza divina, risposta alle preghiere, sogni da Dio, rivelazioni...”

“Il DVD del film contiene un'intervista a Miss Molly e a Stephen Kendrick come contenuto

extra; è potente”, afferma il pastore Duncan. “Quando la senti parlare della sua vita di preghiera, del suo cammino con Dio, l'impatto è sconvolgente; è come leggere il libro degli Atti. Loro [Joseph e Molly] erano quasi come angeli in carne e ossa, tutti e due!”

**Dan Van Veen**

*Editor at General Council of the Assemblies of God.*

**Traduzione di Emanuela Crespi**

*(Tratto da PE NEWS - Official news source of the Assemblies of God - Toggle navigation del 27.1.2016. Per gentile concessione),*

## Voce Pentecostale

Trimestrale di edificazione dell'Assemblea Cristiana Evangelica Via Biella, 17 - 20143 Milano  
Tel. 02 - 810 366 - Fax 02 - 810 233  
E-mail: [info@bethel-milano.org](mailto:info@bethel-milano.org)  
Web: [www.bethel-milano.org](http://www.bethel-milano.org)

Distribuzione gratuita ai membri di chiesa e simpatizzanti. Offerte e contributi volontari possono essere inviati sul c.c.p. n. **16366205** intestato a *Voce Pentecostale - Milano.*

Direttore responsabile: **Dr. Giuseppe Piccolo**

Stampa: **INGRAF-Industria Grafica S.r.l. - Milano**  
Aut. Trib. di Milano n. 136 del 4/4/1981